



FESTIVAL CITTÀ FORESTA – LE COSMICOMICHE ESTATE ROMANA 2024

Evento finale
27 settembre 2024
Biblioteca Laurentina - Piazzale Elsa Morante
Dalle ore 18:00 alle 21:00

dibattito con Andrea Cortellessa e Giuseppe Garrera, modera Benedetta Carpi de Resmini

mostra finale con gli artisti e artiste John Cascone, Iginio De Luca, Luis Do Rosario, Danilo Innocenti, Isabella Mancioli, Ilona Mikneviciute, Jacopo Natoli, Filippo Riniolo, Gaia Scaramella, UCCI UCCI, URKA

e le associazioni VIVIAMOLAq, CAP - Cities Art Projects e Pontedincontro.

Venerdì 27 settembre Latitudo Art Projects presenta presso la Biblioteca Laurentina – Piazzale Elsa Morante, l'evento finale della III edizione del Festival Città Foresta – Le Cosmicomiche, un viaggio tra arte, comunità e l'immaginario fantastico di Italo Calvino, ispirato alle sue celebri Cosmicomiche. Tra i vincitori dell'Avviso Pubblico "Estate Romana 2023-2024", il festival artistico laboratoriale ha attraversato i quartieri Corviale, Labaro, Trullo, Laurentino e Tufello, trasformando gli spazi pubblici in luoghi di creatività condivisa, dialogo e partecipazione attiva.

Dopo 15 giornate di laboratori tra giugno e settembre, che hanno dato vita a nuove narrazioni collettive attraverso l'arte, la performance, l'architettura e il suono, l'evento finale del **27 settembre** è un'occasione per restituire alla comunità il frutto del lavoro artistico e creativo.

Questo appuntamento, a conclusione di due anni di lavoro, vuole celebrare la figura di **Italo Calvino**. L'intero progetto ha preso forma a partire dall'immaginario calviniano, dove il concetto di città si è rivelato centrale nel ridisegnare il rapporto tra spazio urbano e comunità. Quest'occasione sarà un modo per riflettere sul tema della costruzione delle comunità e della città sostenibile, con due ospiti d'eccezione, il prof. **Andrea Cortellessa** e il prof. **Giuseppe Garrera**.

Il dibattito esplora il rapporto tra città e comunità attraverso il prisma delle opere di Italo Calvino, con due interventi complementari. Garrera analizza il concetto di comunità e spazio urbano, ispirandosi alle *Città Invisibili*. L'intervento mette in luce come il groviglio di connessioni e visioni casuali descritte da Calvino possa essere applicato ai contesti urbani contemporanei, immaginando la città come spazio di relazioni. Cortellessa offre una riflessione sul tema della città in Calvino, con un focus sul "sublime metropolitano" sviluppato in opere come *Marcovaldo* e *Lezioni americane*. A partire dalla favola di Calvino, *La foresta-radice-labirinto*, immaginiamo la città come un intricato labirinto di significati e interazioni.

Calvino ci invita a immaginare la città come uno spazio di connessioni, visioni e relazioni, e questo è stato l'obiettivo del Festival: costruire nuove connessioni tra le persone e i luoghi attraverso l'arte. Il festival ha abbracciato queste tematiche, proponendo laboratori, performance e installazioni che rileggono le città come spazi di trasformazione, partecipazione e co-creazione. Le città descritte dall'autore – invisibili, immaginarie, ma incredibilmente reali nelle loro dinamiche interne – sono state il punto di partenza per ripensare la periferia romana e per immaginare un nuovo modo di vivere lo spazio urbano.





Successivamente, il pubblico potrà partecipare al dibattito e a una visita guidata delle opere realizzate durante i laboratori, che saranno presentate dagli artisti che hanno partecipato al festival nel corso di questi due anni.

Iginio De Luca apre la serata con una performance sonora urbana, un'esperienza immersiva che raccoglie e trasforma i suoni registrati nei quartieri durante il festival.

Nel corso del pomeriggio l'associazione **Pontedincontro** accompagnerà il pubblico con la sua web radio Ponte Radio, trattando tematiche care al Festival quali la città, l'opera di Italo Calvino, la sostenibilità e molto altro.

Una passeggiata performativa con Filippo Riniolo coinvolge il pubblico alla scoperta delle opere in mostra fino al 4 ottobre. Jacopo Natoli, Danilo Innocenti e John Cascone presentano al pubblico le galassie dei buchi neri nate dai laboratori sonori e performativi. Gaia Scaramella presenta un'installazione in collaborazione con la fotografa Paola Farfaglio, che racconta il viaggio del festival attraverso cinque quartieri romani. Lo street artist URKA (Davide D'Angelo) espone le opere di sticker art realizzate con i partecipanti, trasformando i grigi palazzi periferici in una nuova "Città Invisibile". Il collettivo di architetti **VIVIAMOLAq** presenta le mappe collettive che offrono una nuova visione degli spazi urbani attraverso il dialogo con i giovani abitanti. Il reportage fotografico curato da Luis Do Rosario e Isabella Mancioli restituisce una visione inedita della città e delle sue storie invisibili.

In parallelo, saranno presentati i risultati del progetto di residenza artistica Belonging, parte di Magic Carpets Italia, co-finanziato da Creative Europe Programme. Il duo artistico UCCI UCCI, insieme agli ospiti della Casa Approdo di Spes Contra Spem, presenterà il cortometraggio Attraversare il drago, mentre l'artista in residenza Ilona Mikneviciute esporrà l'installazione di un giardino modulare realizzato con i bambini della Biblioteca Laurentina, che sarà donato alla biblioteca stessa.

Un momento importante della serata sarà la proiezione del docufilm realizzato da Monkeys Video Lab, che documenta il percorso del festival e le voci delle comunità partecipanti.

Le opere resteranno in mostra fino al 4 ottobre presso gli spazi della Biblioteca Laurentina, con accesso gratuito.

Il progetto, promosso da Roma Capitale - Assessorato alla Cultura, è vincitore dell'Avviso Pubblico biennale "Estate Romana 2023-2024" curato dal Dipartimento Attività Culturali ed è realizzato in collaborazione con SIAE

UFFICIO STAMPA

UC STUDIO - press@ucstudio.it

L'evento è ad accesso gratuito con prenotazione obbligatoria

Per prenotazioni, informazioni sui laboratori e indicazioni riguardanti i percorsi di mobilità sostenibile da utilizzare per raggiungere il luogo dell'evento telefonare al numero 06 59877542, inviare un messaggio WhatsApp al 333 1245191, scrivere a communication@latitudoartprojects.net oppure visitare la sezione dedicata sul sito http://www.latitudoartprojects.net















